



DOMENICA 20 SETTEMBRE 2026
XXV del Tempo Ordinario - ANNO A

Is 55,6-9; Fil 1,20-24.27; Mt 20,1-16

PER TUTTI QUELLI CHE SI SENTONO FUORI POSTO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. [...]

Diciamo la verità, quante volte abbiamo pensato che, in fondo, i lavoratori che avevano sfacchinato tutta la giornata un po' di ragione ce l'avessero? Quante volte leggendo questa parabola ci siamo detti che era tutta una questione di giustizia, di riconoscere un lavoro e il suo valore oggettivo?

Questione di merito, insomma. Lo abbiamo letto nella prima lettura: «I miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie», che è come dire: «Io non ragiono come voi che state sempre a misurare, a calcolare, a pesare. Io scelgo altre strade che i vostri occhi non vedono, peso in altro modo, misuro con un metro tutto mio...». Ma noi, instancabili contabili di sacrifici, di rinunce, di meriti alla bell'e meglio acquisiti, vorremmo misurare persino la giustizia di Dio e farne un ragioniere come noi, certi come siamo di possedere il metro o la bilancia infallibile.

Non ci fa pensare, questo nostro modo di pensare, a quello del fratello maggiore della parabola del figliol prodigo? A colui che rinfacciava i suoi sacrifici al padre che faceva festa? «I miei pensieri non sono i vostri pensieri», per fortuna! Gesù ci racconta di un Dio anche lui instancabile, ma nel cercare l'uomo, nel cercare perfino quelli che nessuno ha voluto, i perenni ritardatari, i malandati che non possono assicurare un lavoro impeccabile. Per Lui non esistono classifiche o tabelle di merito, per Lui c'è solo il dono di una ricompensa data non per merito, ma per puro, semplice e illimitato amore.

Un amore da accogliere, non da guadagnare o meritare. È per noi tutti questa pagina di Vangelo, per quelli che si sentono primi e credono che la fede sia scalare una graduatoria, per quelli che si sentono "a posto" e vogliono un Dio che pensi con i loro pensieri, con le loro classifiche, con i loro premi e castighi. Ed è, questo Vangelo, per tutti coloro che si sentono ultimi, che sentono di aver sprecato troppo della loro vita, per i "fuori posto", per tutti quelli con un curriculum vuoto.

«Gli ultimi saranno primi e i primi ultimi» non è una minaccia, ma una promessa: la promessa avverata per il buon ladrone, la promessa per noi a cui sarà chiesto solo quanto amore avremo accolto. Un amore oltremisura.

(don Luigi Verdi)

PROPOSTA ALLE COMUNITÀ CRISTIANE
PER IL TEMPO DEL CREATO 2026 (1° SETTEMBRE - 4 OTTOBRE)

Premessa: questa proposta elaborata dall'Equipe diocesana Nuovi Stili di Vita armonizza tre stimoli forti per vivere bene il Tempo del Creato 2026:

1. il tema proposto dal Comitato Direttivo Ecumenico del Tempo del Creato che è "Acqua Viva", con il simbolo "Immersione in Acqua Viva", che si ispira a Ezechiele 47, 9.12;
2. il tema proposto da Papa Leone "Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci" (Is 2,4) che sottolinea il legame tra i conflitti armati e il deterioramento dell'ambiente, invitando a privilegiare lo sviluppo e la sostenibilità piuttosto che la violenza e la distruzione;
3. l'anno del Giubileo Francese che risalta la bellezza del Cantico delle Creature mediante gli otto laudato si', tra i quali "Laudato si', mi' Signore, per sor'aqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta".

Domenica 20 settembre 2026: L'ACQUA è PREZIOSA

"O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua"

Salmo 63 (62)

L'acqua è preziosa perché è limitata e l'umanità rischia di esaurirla a causa di uno stile di vita insostenibile.

Nella Laudate Deum, si lancia un severo monito contro l'illusione di un potere umano illimitato che consuma e mercifica le risorse della Terra. L'acqua non è una merce da privatizzare o sprecare, ma un dono inestimabile. In questo anno Giubilare Francese, siamo chiamati a "tornare all'essenziale", riscoprendo il valore immenso delle cose semplici che ci tengono in vita.

Padre Creatore, che consideri ogni singola goccia d'acqua un tesoro inestimabile per i tuoi figli, apri i nostri occhi sulla fragilità del nostro pianeta.

Curaci dalla cecità dello spreco e dalla cultura dello scarto denunciata nella Laudate Deum.

Aiutaci a riscoprire l'essenziale e a considerare l'acqua non come una merce da sfruttare, ma come un riflesso prezioso della tua infinita provvidenza. Amen.

Buona pratica a casa: PREPARA UN CIBO A BASSA IMPRONTA IDRICA

Impegnati con la tua famiglia a fare almeno un pasto alla settimana interamente "a bassa impronta idrica". Come? Ad esempio preferendo ingredienti locali, stagionali e vegetali rispetto a cibi industriali o carni bovine ad alto consumo d'acqua. .



APPELLO PER LE PULIZIE DELLE NOSTRE CHIESE

Prendersi cura di qualcuno o qualcosa è sempre segno di un legame d'amore che si ha.

Nelle nostre comunità sono tante le persone che si prendono cura dei propri cari malati, di anziani soli, di ragazzi perché abbiano un luogo sano di gioco in cui stare... Ci sono anche persone che si prendono cura degli ambienti in particolare delle Chiese.

Anche questo è segno di un legame di affetto che ci lega a Gesù e tra di noi.

In questo periodo **C'È URGENZA DI PERSONE CHE DEDICHINO 1 o 2 ORE LA SETTIMANA PER LE PULIZIE DELLE CHIESE.**

Chi fosse disponibile può telefonare in **Canonica ad ARACELI, la mattina dalle ore 9 alle ore 11** (tel. 0444.514438) oppure rivolgendosi dopo le Sante Messe nelle varie sacrestie.

Grazie

FESTA DI SAN FRANCESCO PROGRAMMA

Venerdì 2 ottobre,
CHIESA DI SAN FRANCESCO, ore 20.30

SAN FRANCESCO, OGGI, IN MEZZO A NOI

Un tempo di preghiera per prepararci spiritualmente a vivere la festa del santo patrono guidato da **sr. Linda**, suora francescana.

Sabato 3 ottobre

ore 15.00 in Chiesa: incontro MINISTRANTI DELL'UNITA' PASTORALE

Dalle ore 15.30 fino alle 17:30 animazione per bambini e ragazzi nel sagrato

ore 17.30 benedizione degli animali nel sagrato

ore 18.30 Santa Messa animata dal "Coro dei bambini"



FESTA di SAN FRANCESCO DOMENICA 4 OTTOBRE 2026

ore 10.00 SANTA MESSA

ore 12.15 **PRANZO COMUNITARIO CON "MENU' FRANCESCANO"**

AL PRANZO È PRESENTE IL VESCOVO GIULIANO

Il pranzo sarà un momento conviviale per ritrovarci come comunità nel nome di San Francesco.

ADULTI €. 15,00

BAMBINI fino a 10 anni €. 10,00

I biglietti per la prenotazione saranno disponibili nel sagrato della Chiesa di S. Francesco d'Assisi

CQ2
Consiglio di Quartiere 2



Unità Pastorale
Araceli
San'Andrea
San Francesco

con la
collaborazione
dell'Associazione



AMICI DEL CUORE VICENZA ODV
Iscrizione R.U.N.T.S. Rep. 56136
Viale d'Alviano, 10 tel. 0444/757034
36100 VICENZA
amicocuorevi@gmail.com

organizzano

CHECK UP CARDIOVASCOLARE
GRATUITO APERTO A TUTTI



SABATO 3 OTTOBRE 2026

dalle ore 8,30 alle ore 11,30 in Via Pagani 2 Vicenza
presso parrocchia di San Francesco

Non dimenticare il tuo cuore,
vieni a trovarci, dedica 5 minuti
una volta tanto al tuo cuore!

VENITE A CONTEMPLARE SAN FRANCESCO

DOMENICA 4 OTTOBRE
2026 | ORE 20:45



CHIESA SANTA MARIA IN ARACELI - VICENZA

CORO DI VICENZA

DIRETTORE
M^o GIULIANO FRACASSO

— ✕ —
“DOVE È AMORE E SAPIENZA,
IVI NON È TIMORE
NÉ IGNORANZA.” –
S. FRANCESCO



INGRESSO CON OFFERTA CONSIGLIATA DI 10 EURO

info c.o.v@libero.it
whatsapp 3932323293

TELEFONI UTILI

Araceli: 0444.514438 - Sant'Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126

L'abitazione dei Sacerdoti è in Borgo Scroffa, 24